



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010
tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386
<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°23 del 30-03-2021

Oggetto:

Conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-21.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo alle ore 12:00 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
MINUTILLA Giuseppe	SINDACO	Presente
Mazzola Matteo	Assessore Anziano	Presente
Occorso Mauro Rosario	Vice Sindaco	Assente
Caruso Giuseppina	ssessore	Presente

Totale Presenti 3 Totale Assenti 1

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Sferruzza Catena Patrizia, in video conferenza.

Il SINDACO MINUTILLA Giuseppe, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 35 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e dell'art. 32 dello Statuto Comunale;
- VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata ed assunti sulla stessa i pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Oggetto: | **Conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-21**

VISTO:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*" e lo aggiornino annualmente, "*a scorrimento*", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

DATO ATTO che con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 di Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 è stato stabilito che: "*Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale*

Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui 28 esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano";

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 29.01.2020, ad oggetto "Conferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-2021", approvato con D.G.M. n. 7 del 29.01.2019;

DATO ATTO che nel corso del 2020 *non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;*

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **Di dare atto** dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno.
3. **Di confermare** il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021*", che si basa sulle "*Schede per la valutazione del rischio*", che a loro volta sono un allegato del piano.
4. **Di incaricare** il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale.
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91 e ss.mm.ii

San Mauro Castelverde,

IL PROPONENTE

F.to

Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica .

San Mauro Castelverde, 29-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Guarcello Maria Luisa

LA GIUNTA COMUNALE

- ESAMINATA la superiore proposta;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- ASSUNTI i pareri previsto dall'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTA la L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTO l'.O.R.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge:

DELIBERA

1. Di approvare la superiore proposta facendola propria.
2. Con separata votazione, di rendere la delibera immediatamente esecutiva

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MINUTILLA Giuseppe

L'Assessore Anziano
F.to Mazzola Matteo

Il Segretario Comunale
F.to Sferruzza Catena Patrizia

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Sferruzza Catena Patrizia)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 01-04-2021 (art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-03-2021

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Certifico io Segretario Comunale che copia della presente deliberazione, concernente materie di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene inviata ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 4, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (Sferruzza Catena Patrizia)

